



PREGHIERA ALLA B. VERGINE DI BONORA

O Vergine amabilissima di Bonora, che tanto vi compiaceste d'essere venerata col titolo di Madre della Divina Grazia in questo devoto Santuario della Cella, in Voi noi confidiamo interamente, in Voi riponiamo le nostre più care speranze. — E invero nel volto, nell'atteggiamento con cui vi presentate al nostro sguardo, è tanta dolcezza, tale soavità, che ci par ne venga un tenero invito: «Venite, venite a me con fiducia, o miei figli, ed io vi stringerò con Gesù fra le mie braccia materne; venite a me voi tutti che soffrite, voi tutti che piangete, ed io vi consolerò; venite a me voi che vi desolate per le condizioni di salute d'un vostro caro..... Non sono io la *Consolatrice degli Afflitti*, la *Salute degli Infermi*? E a me venite voi tutti che siete dal mondo abbandonati, perseguitati, derisi, voi soprattutto che soffrite per interne pene, voi che non sapete rassegnarvi alla perdita di una persona adorata, di una madre, di un figlio, di uno sposo..... Non sono io la *Madre dei Dolori*, la *Regina dei Martiri*? Non mi ha Gesù data a voi Madre dell'agonia Sua, sul Calvario?»

Così Voi ci invitate, o Maria: ed ecco, noi accettiamo il vostro invito, e inginocchiati ai vostri piedi imploriamo da voi aiuto, conforto. Dateci, Vergine Santa, il perdono, la fiducia, la pace e la forza dell'anima; fate che abbiamo sempre a restare fra le vostre braccia, con Gesù, stretti a Gesù, e che al vostro cuore purissimo attingiamo quella fede, quell'amore che sono alimento della vita eterna in Paradiso. — Così sia.

† ANDREA C., Card. Arciv.
Milano, 17 Maggio 1918.

Oltre alle "nuove" vecchie immagini della Madonna di Bonora, questa volta pubblichiamo anche la "vecchia" preghiera, approvata in data 17 maggio 1918. Non stiamo a fare un altro concorso, ma vi accorgete che vi sono alcune differenze con quella stampata dietro alle immaginette che attualmente si distribuiscono al santuario. Nel corso degli anni cambia il linguaggio ed anche la sensibilità; questa è la ragione per la quale dette modifiche erano ampiamente giustificate.

HABEMUS AEPISCOPUM!

Martedì 3 luglio a mezzogiorno, in contemporanea con Roma, a Rimini il nostro Vescovo Mariano a nome del Papa annunciava il nome di colui che prenderà il suo posto sulla cattedra di san Gaudenzo. Francesco è il suo nome. Lambiasi di cognome, nato a Bassiano (Latina) il 6 settembre 1947. Laureato in teologia, ordinato sacerdote il 25 settembre 1971 e vescovo di Anagni-Alatri il 23 maggio 1999. Dal 2001 è Assistente ecclesiastico dell'Azione Cattolica italiana. Autore di molte pubblicazioni, specie sulla Parola di Dio, è un grande estimatore del Beato riminese Alberto Marvelli. Abbiamo già pregato per lui quando ancora non se ne conosceva il nome,

tanto più ora che siamo in attesa di poterlo incontrare di persona, il che avverrà sabato 15 Settembre. Grati a Papa Benedetto per il dono del Pastore che ci ha inviato, ed al vescovo Mariano che attenderà l'arrivo del successore fungendo in diocesi da Amministratore Apostolico.



LA MADONNA DI BONORA

Rivista Mensile ANNO XXXV - "La Madonna di Bonora" n. 3 Luglio 2007 - 47834 Montefiore Conca (RN)

Direttore responsabile Sac. Emilio Maresi - Direzione, Redazione, Amministrazione: Santuario di Bonora

Autorizzazione del Tribunale di Rimini Dec. 83 del 1.3.1973 - Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) - art. 1 comma 2 - DCB Rimini" valida dal 19/02/98

ORARIO S. MESSE (ora legale)

Domenica e Feste

SS. Messe ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 17 - 18

Feriale e Prefestivo Santa Messa ore 17

S. Rosario ore 16,30

Santuario Madonna di Bonora

47834 Montefiore Conca (RN)

Tel. - Fax - SMS 0541 980053

Nuovo indirizzo di posta elettronica

don@santuariodibonora.191.it

C.C.P.: 14 96 74 75

Carissimi,

questa volta ai ringraziamenti usuali per tutti coloro che inviano offerte al santuario con i bollettini postali debbo aggiungere un GRAZIE! Grande grande a tutti i Pellegrini del Mese di Maggio.

E' stata una marea incredibile di persone che devotamente si sono recate qui al santuario per pregare Gesù e Maria. E' solo il terzo anno che sono qui come rettore ma ancora non avevo visto un simile afflusso. Giunti nelle più disparate maniere, anche molto impegnative, a piedi, in bicicletta, anche da lontano; alcuni non ancora completamente ristabiliti da problemi di salute ma che non hanno voluto mancare all'appuntamento con la Madonna. Per quanti confessori si riuscisse a trovare disponibili, non erano mai abbastanza per celebrare il sacramento della riconciliazione con tempi di attesa ragionevoli.

Questo è stato un grande esempio e testimonianza dell'amore a Gesù e Maria che ancora si vive nel cuore delle persone! Grazie ancora dunque, a tutti voi! Grazie anche a chi ha curato l'accoglienza di tutti coloro che convenivano qui al santuario: da chi curava la pulizia della chiesa e dei locali, alle famiglie volontarie che hanno tenuto aperto il banco dei ricordini ed il servizio di ristoro; alle Volontarie del Vangelo che hanno curato l'animazione liturgica e la registrazione delle sante messe che venivano richieste; al glorioso coro del pomeriggio con annesso servizio di raccolta offerte e segnatura di intenzioni di sante messe;

a coloro che alle prime messe del mattino si organizzavano per animare il canto liturgico; a tutti coloro che si offrivano volontari per leggere i brani della liturgia della Parola, passare con il cestino delle offerte, suonare le campane...

Un grazie speciale poi ai Reverendi Padri Passionisti per il prezioso servizio del confessionale e della sante messe, sobbarcandosi viaggi non solo da Casale di S.Vito ma anche da Bologna, Recanati, S. Gabriele e persino da Roma! Tra di loro, oltre naturalmente al Rev.mo P. Provinciale Pier Giorgio Bartoli, che ci ha ricordato molto bene la nostra dimensione missionaria, uno speciale saluto e ringraziamento a Padre Raffaele che ha coordinato tutto questo servizio dei Padri Passionisti al santuario: ora è tornato alla comunità dalla quale proveniva, Casalecchio di Bologna, e lo vedremo meno spesso; contiamo comunque di poterlo avere ancora a celebrare qui alla Madonna di Bonora! Infine, grazie al Vicario Generale Mons. Aldo Amati, fedele all'appuntamento della festa dell'anniversario dell'incoronazione della immagine della Madonna; ed al Vescovo S.E.R. Mons. Mariano De Nicolò, anch'egli fedele alla celebrazione conclusiva dell'ultima domenica di Maggio: sono sempre invitati a tornare al santuario, come senz'altro faranno, anche con ruoli diversi che Santa Madre Chiesa loro affiderà come servizio.

12 agosto (seconda domenica)

FESTA DELLA MATER DIVINÆ GRATIÆ



15 agosto ore 19,00

PELLEGRINAGGIO DEL MEETING DI COMUNIONE E LIBERAZIONE

In occasioni di viaggi o cerimonie (matrimoni) ambasciatori del santuario hanno recato immagini della Madonna di Bonora in Messico (Puebla), Cuba e Germania, inaugurando un ideale gemellaggio con le chiese e le persone di quelle comunità. La Madre del Cielo si presta, proprio per le sue caratteristiche materne, a far sentire riuniti i suoi figli anche lontano, anche in mondi differenti.



LA MADONNA DI BONORA

Rivista Mensile ANNO XXXV
"La Madonna di Bonora"
n. 3 Luglio 2007
47834 Montefiore Conca (RN)
Tariffa Associazioni Senza Fini
di Lucro: "Poste Italiane S.p.A."
Spedizione in Abbonamento
Postale - D.L. 353/2003 (conv.
in L. 27/02/2004 n°46)
art. 1 comma 2 - DCB Rimini"
valida dal 19/02/98

La MADONNA di BONORA

Redazione:

Sac. Ferruccio Capuccini

Direzione, Amministrazione:

Santuario Madonna di Bonora -
47834 Montefiore Conca (RN)
telefono - fax - sms: 0541.98.00.53
E-mail: don@santuariodibonora.191.it
c.c.p. 14967475 - Spedizione
abbonamento postale - mensile -
gruppo III - Autorizzazione del
Tribunale di Rimini con decreto
n. 83 del 1 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 40%.

Con approvazione ecclesiastica.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:

ANNUO € 10,00
SOSTENITORE € 20,00

Impaginazione:

Studio grafico peolino.

I manoscritti e fotografie anche se
non pubblicati non si restituiscono -
i diritti sono riservati - La rivista è
stampata negli stabilimenti SAS, via
Alessandro Severo 56 - 00145 Roma
e Tip. Ardigiana - Rimini.

Rivista associata
all'Unione Redazionale
Mariana

URM UNIONE
REDAZIONALE
MARIANA

Sede: Via Alessandro Severo, 52
00145 Roma

Presidente: Domenico Mancucci
Vicepresidente: A. Plum

N. 9840

Rivista associata all'



Unione Stampa
Periodica Italiana



UNO SU 1000 CE LA FA VINCE IL CONCORSO

Nell'ultimo numero della rivista era bandito un concorso che ricercava le modifiche che l'immagine della Madonna di Bonora aveva ricevuto dal 1910 ad oggi. Molti si sono prodigati nel trovarle ma il vincitore è risultato il Signor **Gaudenzi Francesco** di Belvedere Fogliense (PU).

Nel suo scritto pervenuto non si è accontentato di individuare solo le 10 modifiche richieste ma è voluto arrivare a 12! Complimentil!

Riceverà a casa il premio promesso che, ovviamente, non potrà non avere che caratteristiche...mariane!



SOLUZIONE DEL CONCORSO

Le modifiche nell'immagine della Madonna di Bonora dal 1910 ad oggi:

- 1) La corona di Maria
- 2) La corona di Gesù sostituite in un primo tempo da quelle d'oro nell'incoronazione del maggio 1926 (poi riposte in cassetta di sicurezza di una banca) quindi sostituite da quelle di latta attualmente visibili
- 3) Aureola di Maria
- 4) Aureola di Gesù non evidenziate in colore dorato
- 5) Velo di Maria che ricade diversamente sulla spalla sinistra
- 6) Manto di Maria che piega diversamente sul braccio sinistro
- 7) Al polso sinistro la manica veste diversamente
- 8) L'abito di Gesù bambino è più scuro
- 9) Il manto di Maria avvolge il bambino nascondendo le ginocchia della mamma
- 10) La veste di Maria non ha ornamenti dipinti
- 11) Manca la cinta che evidenzia il seno
- 12) I lineamenti dei volti sono stati rimarcati...

Chi passasse ora per il santuario vedrebbe il greppo un pò abbrustolito sopra il parcheggio non asfaltato. Martedì 26 giugno verso le tre del pomeriggio qualche incauto fumatore potrebbe aver lasciato la cicca sulla strada; il forte vento di garbino e foglie e semi di tiglio in abbondanza sul ciglio della pubblica via hanno scatenato le fiamme. Fortunatamente il vicinato si è immediatamente attivato per dare l'allarme e con pale e gomme dell'acqua limitare l'avanzata del fronte di fuoco in attesa dell'arrivo dei pompieri. I carabinieri di Montefiore si sono prodigati per mantenere la viabilità e guidare via telefono i vigili del fuoco sul posto. Anche protezione civile, autorità comunali e agenti della forestale sono sopraggiunti. Secondo alcuni anche La Madonna ha fatto la sua parte perchè, quando le fiamme stavano per raggiungere la casa sopra il santuario (e quindi sarebbe avampato tutto il bosco del monte), si è sentito il gagliardo garbino cambiare direzione! Va bene che a Faenza quel giorno si festeggiava la "Madonna del fuoco", noi però abbiamo preferito la più nostrana "Madonna dell'acqua"!

Approfitto di queste righe per ringraziare tutti gli intervenuti e specialmente i vigili del fuoco che al termine delle operazioni erano abbastanza abbrustoliti pure loro.

E, mettetela pure come volete, Grazie anche alla Madonna!